

- ❶ **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2001, n. 1186.**
Comune di Allumiere (RM). Variante al piano regolatore generale. Trasformazione aree da sottozona C4 a sottozona B4. Restituzione Pag. 41
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2001, n. 1187.**
Comune di Cori (LT). Variante al piano regolatore generale. Reiezione. (Deliberazione consiliare n. 78 dell'11 luglio 1997) Pag. 41
- ❷ **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2001, n. 1191.**
Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11. Legge regionale 6 agosto 1999, n. 12, art. 14. Adozione dell'elenco dei comuni caratterizzati da tensione abitativa. Ripartizione del fondo regionale per la concessione di contributi integrativi ai conduttori meno abbienti per il pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari di immobili, di proprietà sia pubblica che privata. Piano di riparto fondo residui 1999 e anno 2000, L. 90.855.151.000 (€ 46.922.770) Pag. 42
- ❸ **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2001, n. 1192.**
Legge regionale 10 maggio 2001, n. 10, art. 284, comma 2. Modalità per il recupero, a favore degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa, delle somme risultate pagate in eccesso. Disposizioni per il disavanzo di amministrazione degli Istituti Autonomi per le Case Popolari Pag. 46
- ❹ **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2001, n. 1231.**
Criteri di priorità con i quali valutare i progetti presentati dai comuni montani e loro consorzi, per la realizzazione di opere, da finanziarsi con mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti, così come previsto nella deliberazione 21 dicembre 2000 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica Pag. 47
- ❺ **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 settembre 2001, n. 1332.**
Deroga comma 3, art. 3, della legge regionale n. 10 del 10 maggio 2001, per l'intero importo di L. 14.945.000.000 sul capitolo n. 32402, esercizio finanziario 2001 Pag. 53
- ❻ **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 settembre 2001, n. 1382.**
Attribuzione delle funzioni di coordinamento, controllo e verifica in materia statistica, all'area Statistica 3/E e del supporto informatico all'area Informatica del Dipartimento Risorse e Sistemi Pag. 54
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2001, n. 443.**
Nomina dei componenti il «Gruppo di lavoro interistituzionale» propedeutico al trasferimento dal demanio statale a quello della Regione Lazio dei beni e dell'infrastruttura oggetto dell'accordo di programma tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Lazio ex art. 8 del decreto legislativo n. 442/1997 e successive modificazioni Pag. 58

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2001, n. 531.

Nomina della commissione di studio per l'elaborazione di proposte per il completamento, l'adeguamento e la modernizzazione del sistema tariffario integrato regionale Pag. 59

ORDINANZA DELL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE 13 settembre 2001, n. 20.

Sisma 11 marzo 2000, Comune di Gerano (RM). Lavori per ripristino condizioni agibilità e sicurezza edificio di culto «San Lorenzo Martire» Pag. 60

ORDINANZA DELL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE 20 settembre 2001, n. 21.

Sisma 11 marzo 2001, Comune di Gerano (RM). Lavori per il ripristino condizioni agibilità e sicurezza edificio di culto «San Lorenzo Martire». Assegnazione sindaco somma L. 118.748.415 I.V.A. inclusa per saldo finale lavori eseguiti dalla S.r.l. Onorati Costruzioni Generali di Canterano. Pag. 61

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO INTERVENTI SOCIO-SANITARI EDUCATIVI PER LA QUALITÀ DELLA VITA 10 aprile 2001, n. 83.

Progetti esecutivi legge n. 285/1997. Erogazione finanziamenti anno 1999, Provincia di Viterbo: Comune di Vetralla. Spesa L. 307.368.000 sul capitolo n. 42132, esercizio finanziario 2001 Pag. 63

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO INTERVENTI SOCIO-SANITARI EDUCATIVI PER LA QUALITÀ DELLA VITA 7 giugno 2001, n. 166.

Interventi in favore delle cooperative integrate, leggi regionali numeri 9/1987 e 7/1989, riparto 2001. Beneficiari cooperativa «21 Marzo» ed altre. Spesa di L. 4.080.000.000, capitoli n. 42127 e n. 42128, esercizio finanziario 2001 . Pag. 65

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO INTERVENTI SOCIO-SANITARI EDUCATIVI PER LA QUALITÀ DELLA VITA 11 giugno 2001, n. 167.

Legge regionale 28 giugno 1993, n. 29. Contributi in favore delle organizzazioni di volontariato, riparto 2001. Beneficiari Ambulatorio Antiusura ed altri. Spesa L. 1.869.950.150, capitolo n. 42121, esercizio finanziario 2001 Pag. 75

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO INTERVENTI SOCIO-SANITARI EDUCATIVI PER LA QUALITÀ DELLA VITA 14 giugno 2001, n. 168.

Progetti esecutivi legge n. 285/1997. Erogazione finanziamenti anno 1999, Provincia di Viterbo: Comune di Soriano nel Cimino. Spesa L. 400.000.000 sul capitolo n. 42132, esercizio finanziario 2001 Pag. 83

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO INTERVENTI SOCIO-SANITARI EDUCATIVI PER LA QUALITÀ DELLA VITA 18 giugno 2001, n. 175.

Legge 21 maggio 1998, n. 162. Interventi a favore dei disabili in situazione di particolare gravità. Deliberazione di Giunta regionale n. 1669 del 18 luglio 2000: piano di riparto anno 2000. Spesa di L. 5.464.886.960, capitolo n. 42154, esercizio finanziario 2001 Pag. 85

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03 AGO 2001

=====

03 AGO. 2001
ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: SIMEONI - AUGELLO - IANNARILLI -

DELIBERAZIONE N° 1192

OGGETTO: _____ Legge Regionale 10 maggio 2001, n. 10 art. 284 comma 2. Modalità per il recupero, a favore degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa, delle somme risultate pagate in eccesso. Disposizioni per il disavanzo di amministrazione degli Istituti Autonomi per le Case Popolari.

LA PRES.


OGGETTO: Legge Regionale 10 maggio 2001, n. 10 art. 284 comma 2. Modalità per il recupero, a favore degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa, delle somme risultate pagate in eccesso.
Disposizioni per il disavanzo di amministrazione degli Istituti Autonomi per le Case Popolari.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Urbanistica e Casa;

VISTA la Legge 5.08.1978, n° 457;

VISTA la Legge Regionale 24.03.1986, n° 14 modificata ed integrata con Legge Regionale 25.11.1994, n° 64 "Coordinamento e vigilanza regionale in materia di edilizia residenziale pubblica";

VISTA la Legge Regionale 5.09.1996, n° 36 "Riscossione e recupero delle somme dovute agli enti gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica";

VISTA la Legge Regionale 20.01.1998, n° 5 "Interpretazione autentica dell'articolo 5 della Legge Regionale 5.09.1996, n° 36";

VISTA la Legge Regionale 26.06.1987, n° 33 come da ultimo modificata dalla Legge Regionale 6.08.1999, n° 12;

VISTA la Legge Regionale 04.04.2000, n. 18 art. 2 "Estensione agevolata delle morosità";

VISTO l'art. 284 della Legge Regionale 10.05.2001, n° 10 "Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001" con il quale si è data interpretazione autentica al comma 2 art. 39 della Legge Regionale n° 33/87 da ultimo modificata dalla Legge Regionale n° 12/99 e successive modifiche;

TENUTO CONTO che in relazione alla suddetta interpretazione autentica i redditi sui quali calcolare il canone dovevano essere quelli convenzionali di cui all'art. 3 comma 1 lettera f) della citata Legge Regionale n°33/87 e successive modifiche e non quelli lordi annui imponibili complessivi;

ATTESO che, ai sensi del 2° comma del citato art. 284 occorre stabilire le modalità di recupero a favore degli assegnatari o degli occupanti senza titolo delle somme dagli stessi risultate pagate in eccesso;

RITENUTO che nel definire le modalità di recupero occorre tener conto anche delle somme dovute a qualunque titolo agli Enti gestori da parte di coloro ai quali è stato applicato il canone;

RITENUTO, altresì, che per le residuali somme dovute dagli Enti gestori, il recupero da parte degli interessati debba avvenire attraverso rate mensili pari all'ammontare del canone dovuto;

RITENUTO, infine, che debbano essere date disposizioni per ridurre al massimo l'eventuale conseguente disavanzo di amministrazione degli Istituti Autonomi per le Case Popolari;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127;

LA PRET

all'unanimità

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberazione.
 2. L'ambito di applicazione delle disposizioni contenute nella presente deliberazione riguarda i rapporti locativi che abbiano ad oggetto le unità immobiliari indicate all'art. 2 comma 1 lettera a), b) e c) della Legge n. 33/87 e dall'art. 10 comma 1 lettera a), b) e c) della Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 12.
 3. Sono approvate, ai sensi del 2° comma art. 284 della Legge Regionale 10.05.2001, n. 10, le seguenti modalità di recupero delle somme risultate pagate in eccesso da parte degli assegnatari o degli occupanti senza titolo di alloggi di edilizia residenziale pubblica:
 - a) ai fini del calcolo delle somme risultate pagate in eccesso il periodo da prendere in considerazione dagli Enti gestori, quale riferimento per effettuare i conteggi, riguarda le mensilità "per canoni" a partire dall'1.08.1997 - primo giorno del mese successivo all'entrata in vigore della L. R. n. 25/97- sino al 30.06.2001 come disposto dal 6° comma dell'art. 284 della citata L. R. n. 10/2001;
 - b) le somme da restituire vengono *in primis* decurtate di quelle eventualmente dovute per il pagamento dei canoni e di ogni altro eventuale onere dovuto;
 - c) per coloro che abbiano già in corso il pagamento rateizzato del debito relativo a canoni ed oneri accessori dovuti al 31.12.1995, ai sensi delle LL. RR. nn.36/96 e 5/98, le somme ancora dovute e quelle risultate pagate in eccesso vengono conguagliate e rideterminato il debito ovvero il credito residuo;
 - d) le somme ancora da restituire, tenuto conto dei precedenti punti b) e c), vengono stralciate dai canoni dovuti a partire dal mese di gennaio 2002 per il numero dei mesi necessari al loro esaurimento, con mensilità di conguaglio finale;
 - e) per gli alloggi alienati prima dell'entrata in vigore della Legge Regionale 10.05.2001, n. 10, le somme eventualmente dovute per il periodo di riferimento di cui al precedente punto a), vengono restituite, su domanda dell'interessato, in unica soluzione entro 90 giorni dalla domanda.
 4. Per gli alloggi gestiti dagli I.A.C.P., gli Istituti al fine di far fronte alla restituzione delle somme oggetto della presente deliberazione, possono, previa autorizzazione della Regione, utilizzare quota parte dei rientri di cui all'art. 25 della Legge n. 513/77, da destinare, secondo le finalità di cui alla lettera d) comma 3 del predetto art. 25 al ripianamento dell'eventuale conseguente disavanzo di amministrazione e/o utilizzare, fino ad un massimo del 20% ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge 24.12.1993, n. 560, i ricavati dalle alienazioni degli alloggi per il medesimo fine.
 5. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
- La presente deliberazione non è soggetta a controllo di legittimità ai sensi della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

27 AGO. 2001

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE